

L'Europa e il POR FESR Sardegna 2007/2013

PIAZZA DI CARBONIA

La Sardegna cresce con l'Europa ABBIAMO IN TESTA UNA REGIONE MIGLIORE.









L'Europa e il POR FESR Sardegna 2007/2013

L'UNIONE EUROPEA

L'Unione europea (UE) è una "famiglia" di paesi europei democratici che da decenni cooperano per la pace e la prosperità degli Stati che ne fanno parte. Non è un'istituzione che si propone di sostituire gli Stati esistenti, ma qualcosa di unico e diverso rispetto alle altre organizzazioni internazionali. Le radici dell'Unione europea risalgono alla seconda mondiale con l'obiettivo promuovere innanzitutto la pace e la cooperazione economica tra i paesi. Col tempo l'UE si è rafforzata – oggi comprende 28 Stati e copre buona parte del continente ed è diventata un'organizzazione attiva in molti settori che vanno dagli aiuti allo sviluppo, alla politica ambientale.

Malgrado il lungo cammino, già fatto insieme, tra i paesi dell'Unione rimangono importanti divari economici e sociali che l'UE combatte attraverso iniziative finalizzate a migliorare la competitività generale e in particolare quella delle regioni più deboli. La politica di sviluppo regionale sta al centro di questa azione.

LA POLITICA REGIONALE

La politica regionale dell'UE si fonda sul principio della solidarietà e mira a rendere le regioni meno progredite dei luoghi più attraenti, innovativi e competitivi dove vivere e lavorare. La politica regionale sostiene la creazione di posti di lavoro, la crescita economica, tenori di vita più elevati e lo sviluppo sostenibile, orientando le risorse verso settori in cui possono risultare più utili: ricerca е sviluppo tecnologico, innovazione e imprenditorialità, società dell'informazione, trasporti, protezione dell'ambiente, investimenti nel capitale umano e adequamento lavoratori e delle imprese. I principali strumenti finanziari della politica regionale dell'UE sono i fondi strutturali.

I FONDI STRUTTURALI: COSA FINANZIANO?

Nella programmazione 2007-2013 i fondi strutturali sono due: il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), istituito nel 1975, e il Fondo Sociale Europeo (FSE), istituito nel 1958. Ш **FESR** finanzia principalmente la realizzazione infrastrutture, gli investimenti imprese, la ricerca, l'innovazione, la tutela dell'ambiente e la prevenzione dei rischi, ľFSE favorisce l'inserimento lavorativo dei disoccupati e delle categorie sociali più deboli, finanziando in particolare azioni di formazione.

COME VIENE UTILIZZATO IL FESR?

Le Regioni programmano l'utilizzo delle risorse rese disponibili dal FESR attraverso un apposito documento chiamato **Programma Operativo Regionale** (POR FESR).

Il POR FESR Sardegna descrive la strategia di sviluppo della Regione, orientata a migliorare la qualità della vita di tutti i suoi cittadini e la competitività del sistema delle imprese sarde, attraverso progetti diretti a favorire la diffusione dell'innovazione, la valorizzazione delle risorse naturali e culturali e la produzione di energia da fonti rinnovabili.

LA STRUTTURA DEL POR FESR

Ogni azione e progetto finanziato nell'ambito del POR FESR rientra in un ambito di intervento della politica regionale, definito Asse o priorità. La strategia di sviluppo della Sardegna è articolata in sette Assi di intervento:

Asse I - Società dell'informazione

Asse II - Inclusione, servizi sociali, istruzione e legalità

Asse III - Energia

Asse IV - Ambiente, attrattività naturale culturale e turismo

Asse V - Sviluppo urbano

Asse VI - Competitività

Asse VII - Assistenza tecnica

La Sardegna cresce con l'Europa ABBIAMO IN TESTA UNA REGIONE MIGLIORE.









TERRITORIO COINVOLTO

Comune di Buggerru. Progetto di rete: Comuni di Buggerru (Capofila), Portoscuso, Sant'Anna Arresi

TITOLO DEL PROGETTO

LEGALITÀ E INCLUSIONE CON IL LAVORO

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il Comune di Buggerru ha realizzato il progetto "Legalità e inclusione attraverso il lavoro" insieme ai Comuni della rete. L'obiettivo generale è diffondere la cultura della legalità, attraverso un sistema di azioni concrete sul territorio e strumenti efficaci per contrastare la criminalità. la devianza la **violenza**. Per ridurre **sociale** e l'emarginazione e l'esclusione sociale delle categorie più deboli diventa fondamentale, infatti, coinvolgere i soggetti svantaggiati in attività di utilità sociale, accompagnati da personale esperto. Il progetto ha previsto un percorso di inserimento lavorativo in aziende del territorio, a favore di 31 soggetti svantaggiati residenti nei tre comuni. In totale sono state coinvolte 12 aziende, pubbliche e private. Il fine degli inserimenti lavorativi è di ridare dignità ai soggetti rispettive famiglie, svantaggiati e alle l'inclusione sociale garantire loro l'accesso ai servizi di base. Il progetto ha potuto registrare 2 casi di stabilizzazione lavorativa per 2 beneficiari delle borse lavoro. POR FESR Sardegna 2007-2013 cofinanzia iniziative volte al contrasto dell'emarginazione sociale di vulnerabili, alla promozione della coesione sociale e della legalità, in particolar modo nelle zone dell'isola dove si registrano maggiori fenomeni di violenza microcriminalità. La finalità è garantire ai cittadini una maggiore sicurezza.

AMMONTARE DEL PROGETTO

€ 330.000,00

STATO DI ATTUAZIONE

Progetto concluso

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE II – INCLUSIONE, SERVIZI SOCIALI, ISTRUZIONE E LEGALITÀ

OBIETTIVO GLOBALE

Migliorare la qualità dei servizi e favorirne l'accessibilità alle fasce a rischio esclusione sociale; l'integrazione tra le istituzioni e le popolazioni locali e potenziare le dotazioni strumentali ed infrastrutturali per l'apprendimento, in un'ottica di non discriminazione sociale. culturale ed economica.

OBIETTIVO SPECIFICO

2.1 Garantire migliori condizioni di sicurezza a cittadini ed imprese.

OBIETTIVO OPERATIVO

2.1.1 Sostenere la cultura della legalità e la coesione sociale.

LINEA DI ATTIVITÀ

2.1.1.b Interventi a sostegno della cultura della legalità nei territori interni, a prevalente vocazione agropastorale, e nei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni violenti e criminali.









TERRITORIO COINVOLTO

Comune di Buggerru

TITOLO DEL PROGETTO

ECO-OSTELLO DELLA GIOVENTU'

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

presente intervento consiste nella riqualificazione dell'ex Asilo delle Suore della Confraternita della Carità di Buggerru, al fine di farne un Eco-ostello a impatto ambientale zero. In particolare è prevista l'installazione di due impianti fotovoltaici, per la produzione di energia elettrica e acqua calda presso l'edificio, e la raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana. La strategia di valorizzazione, perseguita dalla Regione Sardegna, si basa sul principio della sostenibilità ambientale, ed è indirizzata alla tutela e alla valorizzazione degli habitat e degli ecosistemi naturali, considerati una risorsa inestimabile in termini di biodiversità di flora e fauna selvatiche. Inoltre, la Regione Sardegna ha una strategia che mira allo sviluppo di attività produttive in contesti territoriali svantaggiati, in particolare quelle legate al turismo sostenibile. Il progetto nasce dalla volontà di costruire nuove opportunità economiche e socioculturali in un territorio caratterizzato da un elevato pregio ambientale ma, nel contempo, da una forte disoccupazione giovanile e un'offerta turistica poco strutturata.

AMMONTARE DEL PROGETTO

€ 350.000,00

STATO DI ATTUAZIONE

In fase di realizzazione

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE IV - AMBIENTE, ATTRATTIVITÀ NATURALE, CULTURALE E TURISMO

OBIETTIVO GLOBALE

Promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali e sostenere l'attrattività e competitività del territorio valorizzando le risorse naturali e culturali per sviluppare il turismo sostenibile.

OBIETTIVO SPECIFICO

4.1 Promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali.

OBIETTIVO OPERATIVO

4.1.2 Miglioramento degli strumenti per la sostenibilità ambientale.

LINEA DI ATTIVITÀ

4.1.2.b - Realizzazione di azioni innovative e sperimentali del Piano di Azione Ambientale regionale scelte in base al loro carattere dimostrativo.









TERRITORIO COINVOLTO

Comune di Carbonia

TITOLO DEL PROGETTO

RESTAURO E RECUPERO DELL'ALBERGO OPERAIO STORICO

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto del Comune di Carbonia mira alla riqualificazione e al recupero dei locali che ospitavano il vecchio albergo per gli operai minerari durante il periodo di attività estrattiva del carbone, col fine di adibirlo a centro giovanile integrato. L'edificio si trova nel centro storico in via Fosse Ardeatine. La città di Carbonia ha nella sua storia la vocazione mineraria, infatti, ovungue nel territorio sono rimaste le tracce dell'attività del passato, con strutture, edifici, macchinari e luoghi di produzione che ormai stanno cadendo in disuso. Il miglioramento delle condizioni ambientali, sociali e produttive è legato al recupero degli spazi che costituiscono una testimonianza materiale della storia. Per questo la strategia è incentrata sul recupero degli spazi pubblici per la tutela del patrimonio storico e artistico.

Riqualificare queste vecchie strutture ha il fine di mantenere vivo il legame con la propria storia e restituire nuova vita ad edifici e luoghi di aggregazione. La Regione Sardegna si impegna nella valorizzazione e riqualificazione produttiva di edifici storici, che possano fungere da centri simbolo dell'identità locale e avere ancora un alto valore economico e produttivo.

AMMONTARE DEL PROGETTO

€ 2.000.000,00

STATO DI ATTUAZIONE

In fase di realizzazione

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE V - SVILUPPO URBANO

OBIETTIVO GLOBALE

Promuovere l'attrattività e la competitività del territorio regionale, realizzando politiche di riqualificazione e livellamento degli squilibri territoriali volte alla valorizzazione dell'ambiente costruito e naturale e al miglioramento della qualità della vita delle aree urbane e delle zone territoriali svantaggiate.

OBIETTIVO SPECIFICO

5.1 Promuovere la riqualificazione integrata delle aree urbane migliorandone le condizioni ambientali, sociali e produttive e rafforzandone la relazione con il territorio.

OBIETTIVO OPERATIVO

5.1.2 Recupero degli spazi pubblici, comprese le aree verdi pubbliche e la ristrutturazione del patrimonio architettonico.

LINEA DI ATTIVITÀ

5.1.2.a Ristrutturazione del patrimonio architettonico e recupero degli spazi pubblici e delle aree verdi; il tutto finalizzato ad accrescere l'attrattività delle città attività socioeconomiche. promuovere unitamente all'offerta di servizi urbani innovativi e di eccellenza, incentivando anche il ricorso agli strumenti di partnership pubblico privato (PPP).









TERRITORIO COINVOLTO

Comune di Carbonia

TITOLO DEL PROGETTO

RESTAURO PADIGLIONE TORNERIA E FORGE

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede il **recupero** e il riutilizzo dell'edificio denominato "ex Torneria", nella miniera di Serbariu, nel Comune di Carbonia. Mediante la riqualificazione della struttura, si prevede di riutilizzare i locali come sale studio per la didattica di alta formazione e la ricerca tecnologica a carattere universitario. Nello specifico il progetto ha previsto la realizzazione di: una biblioteca, una ludoteca e una sala congressi. Il fine è di rendere il polo minerario un centro d'eccellenza, sia per la ricerca che per l'alta formazione. Il legame con il territorio e con la propria storia ha un alto valore identitario, per questo la Regione Sardegna cofinanzia iniziative valorizzazione dei percorsi storicoculturali incentrati sulla vocazione produttiva del territorio.

Riqualificare queste vecchie strutture ha il fine di mantenere vivo il legame con la propria storia e restituire nuova vita ad edifici e luoghi di aggregazione. La Regione Sardegna si impegna nella valorizzazione e riqualificazione produttiva di edifici storici, che possano fungere da centri simbolo dell'identità locale e avere ancora un alto valore economico e produttivo.

AMMONTARE DEL PROGETTO

€ 2.160.000,00

STATO DI ATTUAZIONE

In fase di realizzazione

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE V - SVILUPPO URBANO

OBIETTIVO GLOBALE

Promuovere l'attrattività e la competitività del territorio regionale, realizzando politiche di riqualificazione e livellamento degli squilibri territoriali volte alla valorizzazione dell'ambiente costruito e naturale e al miglioramento della qualità della vita delle aree urbane e delle zone territoriali svantaggiate.

OBIETTIVO SPECIFICO

5.1 Promuovere la riqualificazione integrata delle aree urbane migliorandone le condizioni ambientali, sociali e produttive e rafforzandone la relazione con il territorio.

OBIETTIVO OPERATIVO

5.1.2 Recupero degli spazi pubblici, comprese le aree verdi pubbliche e la ristrutturazione del patrimonio architettonico.

LINEA DI ATTIVITÀ

Ristrutturazione 5.1.2.a patrimonio del architettonico e recupero degli spazi pubblici e delle aree verdi; il tutto finalizzato ad accrescere l'attrattività delle città attività socioeconomiche. promuovere unitamente all'offerta di servizi urbani innovativi e di eccellenza, incentivando anche il ricorso agli strumenti di partnership pubblico privato (PPP).









TERRITORIO COINVOLTO

Comune di Carbonia

TITOLO DEL PROGETTO

RIQUALIFICAZIONE DEL MUSEO PALEOAMBIENTI SULCITANI "E. A. MARTEL"

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento riguarda la rigualificazione del museo dei PaleoAmbienti Sulcitani "E. A. Martel" di Carbonia, fondato nel 1972. I lavori riguardano sia la corte esterna che gli spazi interni. Nella corte si prevede la realizzazione della pavimentazione in pietra locale (trachite), l'adeguamento dei pozzetti esistenti, la sistemazione di terra da coltivo per impiantare flora autoctona. E' previsto, potenziamento deali espositivi e delle collezioni esposte, l'installazione di un impianto videosorveglianza, la sistemazione di nuova cartellonistica informativa e la realizzazione di un portale web. La strategia mira al miglioramento dell'offerta culturale, col fine di attirare maggiori visitatori e turisti e garantire una migliore qualità della vita alla popolazione residente. La Regione Sardegna cofinanzia progetti di valorizzazione del sistema dei musei dell'Isola, investe nella cultura e, in particolare, nel sistema dei musei isolani. La cultura ha una grande importanza perché migliora la qualità della vita e aumenta l'interesse dei visitatori e dei turisti, rendendo possibile anche lo sviluppo di nuove attività produttive. Inoltre, la cultura è un fortissimo elemento identitario che accomuna i membri delle comunità intorno a valori condivisi.

L'intervento si serve di una strategia di valorizzazione delle risorse storico culturali e paesaggistiche del territorio.

AMMONTARE DEL PROGETTO € 222.222,22

STATO DI ATTUAZIONE

In fase di realizzazione

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE IV – AMBIENTE, ATTRATTIVITÀ NATURALE, CULTURALE E TURISMO

OBIETTIVO GLOBALE

Promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali e sostenere l'attrattività e competitività del territorio, valorizzando le risorse naturali e culturali, per sviluppare il turismo sostenibile.

OBIETTIVO SPECIFICO

4.2 Sviluppare un'offerta turistica sostenibile di elevata qualità, diversificata nel tempo e nello spazio, basata sull'attrattività del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale.

OBIETTIVO OPERATIVO

4.2.3 Promuovere e valorizzare i beni e le attività culturali e sostenere l'imprenditorialità nel campo della valorizzazione culturale.

LINEA DI ATTIVITÀ

4.2.3.a Interventi volti a dare piena attuazione al sistema regionale dei musei.









TERRITORIO COINVOLTO

Comune di Carbonia - ASL n. 7

TITOLO DEL PROGETTO

RISONANZA MAGNETICA AD ALTO CAMPO

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede la fornitura di una apparecchiatura Risonanza Magnetica Nucleare di gruppo A (tomografo a magnete chiuso), presso l'Ospedale Sirai di Carbonia. L'operazione comprende anche i servizi di progettazione e i lavori necessari a garantire l'idoneità edilizia del locale che ospita il macchinario. La nuova apparecchiatura permetterà di migliorare la qualità della vita delle popolazioni del circondario che disporranno di servizio sanitario un migliore e innovativo. I vantaggi saranno relativi anche al risparmio di tempo per i pazienti che non saranno più costretti a recarsi presso i grandi centri urbani per questo genere di visite specialistiche. La Regione Sardegna, in questa occasione, ha contribuito a creare condizioni di pari opportunità tra le diverse fasce sociali della popolazione e ha promosso l'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati.

La Regione Sardegna, infatti, si impegna a finanziare interventi per **migliorare** e **incrementare** l'accesso, la **qualità** e il livello di **appropriatezza** degli **interventi** e **servizi** alla popolazione.

AMMONTARE DEL PROGETTO

€ 1.878.725,20

STATO DI ATTUAZIONE

In fase di realizzazione

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE II – INCLUSIONE, SERVIZI SOCIALI, ISTRUZIONE E LEGALITÀ

OBIETTIVO GLOBALE

Migliorare la qualità dei servizi e favorirne l'accessibilità alle fasce a rischio esclusione sociale; l'integrazione tra le istituzioni e le popolazioni locali e potenziare le dotazioni strumentali ed infrastrutturali per l'apprendimento. in un'ottica di culturale discriminazione sociale. ed economica.

OBIETTIVO SPECIFICO

2.2 Migliorare la qualità delle strutture e dei servizi alla popolazione, inclusa l'istruzione, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione.

OBIETTIVO OPERATIVO

2.2.2 Migliorare e incrementare l'accesso, la qualità e il livello di appropriatezza degli interventi e servizi alla popolazione, per promuovere l'inclusione dei soggetti svantaggiati.

LINEA DI ATTIVITÀ

2.2.2.a Ammodernamento tecnologico delle strutture ospedaliere.









TERRITORIO COINVOLTO

Comune di Carbonia

TITOLO DEL PROGETTO

EFFICIENZA ENERGETICA DI UN EDIFICIO PUBBLICO

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede una serie di lavori per migliorare l'efficienza energetica dell'Istituto S. Satta, in via della Vittoria a Carbonia. Nello specifico. l'intervento di miglioramento energetico riguarda le pareti, gli infissi e i solai. E' previsto, inoltre, l'adeguamento dell'impianto di climatizzazione e di quello per l'acqua calda sanitaria, la sostituzione dell'impianto d'illuminazione, la realizzazione di impianti solari fotovoltaici termici e la rimozione dell'amianto. L'intervento consente un risparmio energetico pari a 105,62 tonnellate equivalenti di petrolio all'anno. Il programma è orientato alla ristrutturazione del patrimonio edilizio pubblico esistente, con la finalità del risparmio e dell'efficienza energetica e dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. Per raggiungere questi obiettivi nel settore dell'edilizia pubblica, la Regione Sardegna ha promosso un programma dedicato a rendere sostenibili gli edifici pubblici esistenti. Rinnovare gli impianti di illuminazione pubblica e raggiungere livelli significativi di risparmio di energia elettrica, consente di limitare le emissioni di CO2 nell'aria ed ottenere un risparmio notevole anche in termini economici. Adeguare gli impianti alle normative europee e regionali consente di raggiungere elevati standard di efficienza energetica. La strategia adottata è quella di tutelare migliorare l'ambiente е razionalizzando e riducendo i consumi energetici.

AMMONTARE DEL PROGETTO

€ 1.520.500,00

STATO DI ATTUAZIONE

In fase di realizzazione

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE III - ENERGIA

OBIETTIVO GLOBALE

Promuovere le opportunità di sviluppo sostenibile, attraverso l'attivazione di filiere produttive, collegate all'aumento della quota di energia da fonti rinnovabili e al risparmio energetico.

OBIETTIVO SPECIFICO

3.1 Promuovere l'efficienza energetica e la produzione di energia da FER.

OBIETTIVO OPERATIVO

3.1.2 Promuovere il risparmio, la riduzione dell'intensità e l'efficienza energetica.

LINEA DI ATTIVITÀ

3.1.2.a Sostegno all'adozione dei principi di risparmio ed efficienza energetica.









TERRITORIO COINVOLTO

Comune di Carbonia

TITOLO DEL PROGETTO

IMPIANTO DI PRODUZIONE COMPOST DI QUALITÀ

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento è incentrato sull'ampliamento dell'impianto di compostaggio del Comune di Carbonia. Il progetto si pone l'obiettivo di trattare la frazione alimentare (scarti di cucina, scarti mercatali) e lo scarto verde al fine di ottenere la produzione di compost di qualità, in grado di essere commercializzato e di competere con gli altri prodotti organici attualmente utilizzati come fertilizzanti del terreno in agricoltura e nel giardinaggio. Inoltre, l'intervento consente la riduzione dei quantitativi di rifiuti conferiti in discarica e, quindi, la consequente riduzione della potenzialità inquinante degli stessi. Si stima che il nuovo impianto produca 19.500 tonnellate di compost di qualità all'anno. Il POR FESR Sardegna 2007-2013 cofinanzia interventi di tutela del territorio, volti al miglioramento della gestione dei rifiuti. Lo smaltimento controllato dei rifiuti permette di conservare un ambiente salubre e ridurre i costi connessi alla gestione della raccolta.

AMMONTARE DEL PROGETTO

€ 2.311.700,00

STATO DI ATTUAZIONE

In fase di realizzazione

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE IV – AMBIENTE, ATTRATTIVITÀ NATURALE, CULTURALE E TURISMO

OBIETTIVO GLOBALE

Promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali e sostenere l'attrattività e competitività del territorio valorizzando le risorse naturali e culturali per sviluppare il turismo sostenibile.

OBIETTIVO SPECIFICO

4.1 Promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali.

OBIETTIVO OPERATIVO

4.1.4 Migliorare la gestione dei rifiuti.

LINEA DI ATTIVITÀ

4.1.4.a - Azioni di prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, erosione e degrado, desertificazione del suolo.







TERRITORIO COINVOLTO

Comune di Giba

TITOLO DEL PROGETTO

ADEGUAMENTO EDIFICIO SEDE DEL SIC PRESSO LO STAGNO DI PORTO BOTTE

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'area oggetto di intervento ricade all'interno del Sito di Interesse Comunitario (SIC) "Stagno di Porto Botte" che si estende per circa 1.227 ettari e costituisce uno degli ambiti più pregevoli, dal punto di vista paesaggistico, dell'isola. L'intervento prevede il potenziamento delle strutture dell'ente gestore del SIC, mediante la ristrutturazione e ampliamento di un piccolo fabbricato situato in prossimità della Spiaggia di Porto Botte. Si vuole fornire l'ente gestore di adeguati spazi e attrezzature che gli consentano di svolgere in maniera più efficiente il proprio compito di gestione e salvaguardia dell'area in esame. riorganizzazione interna della struttura ha lo scopo di ospitare i locali operativi per la gestione del SIC, per il deposito delle attrezzature, per l'organizzazione di eventi di formazione e informazione. La strategia di valorizzazione, perseguita dalla Regione Sardegna. si basa sul principio della sostenibilità ambientale, ed è indirizzata alla tutela e alla valorizzazione degli habitat e degli ecosistemi naturali, considerati una risorsa inestimabile in termini di biodiversità di flora e fauna selvatiche. Le aree naturali sono, inoltre, un richiamo per visitatori e turisti, attratti dalle bellezze della nostra Isola. la cui salvaguardia diventa fondamentale sia per la tutela del patrimonio naturalistico che per fini di promozione del territorio.

AMMONTARE DEL PROGETTO € 165.447,63

STATO DI ATTUAZIONE

In fase di realizzazione

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE IV – AMBIENTE, ATTRATTIVITÀ NATURALE, CULTURALE E TURISMO

OBIETTIVO GLOBALE

Promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali e sostenere l'attrattività e competitività del territorio valorizzando le risorse naturali e culturali per sviluppare il turismo sostenibile.

OBIETTIVO SPECIFICO

4.2 Sviluppare un'offerta turistica sostenibile di elevata qualità, diversificata nel tempo e nello spazio, basata sull'attrattività del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale.

OBIETTIVO OPERATIVO

4.2.1 Sostenere interventi di valorizzazione di aree di pregio ambientale, di habitat singolari, di specifici ecosistemi o paesaggi presenti nel territorio regionale e promuovere opportunità di sviluppo economico sostenibile.

LINEA DI ATTIVITÀ

4.2.1.b Potenziamento delle strutture tecnologiche e/o infrastrutture dei soggetti gestori delle aree della rete ecologica regionale che presentano strumenti di gestione approvati.









TERRITORIO COINVOLTO

Comune di Gonnesa

TITOLO DEL PROGETTO

AZIONI DI ACQUISTO E CONSUMO SOSTENIBILE

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto nel Comune di Gonnesa prevede una serie di interventi per dotare la comunità di distributori d'acqua potabile. Il progetto ha permesso di installare all'interno del fontanelle centro abitato pubbliche ecocompatibili per la distribuzione gratuita dell'acqua. Sono state inoltre realizzate azioni di sensibilizzazione per raccontare le diverse modalità di riduzione del consumo dell'acqua (risorsa preziosa) nelle attività quotidiane. La stima è di un risparmio di circa 10.000 bottiglie di plastica al mese per ogni distributore attivo le quali, quindi, non dovranno essere smaltite in discarica, con i conseguenti benefici per l'ambiente. L'obiettivo del progetto è di rilanciare il consumo di acqua potabile "da rubinetto" esaltandone le caratteristiche di salubrità, in quanto l'acqua di rete è più controllata delle acque in bottiglia, ed è più conveniente, dal momento che il prezzo di vendita si manterrà inferiore a quello delle acque vendute in bottiglia. La strategia generale mira a promuovere sostenibile un uso efficiente della risorsa idrica, che sarà un bene sempre più raro e prezioso. La strategia di valorizzazione, perseguita dalla Regione Sardegna, si basa sul principio della sostenibilità ambientale, ed è indirizzata alla tutela e alla valorizzazione degli habitat e degli ecosistemi naturali, considerati una risorsa inestimabile in termini di biodiversità di flora e fauna selvatiche

AMMONTARE DEL PROGETTO

€ 63.300,00

STATO DI ATTUAZIONE

In fase di realizzazione

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE IV – AMBIENTE, ATTRATTIVITÀ NATURALE, CULTURALE E TURISMO

OBIETTIVO GLOBALE

Promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali e sostenere l'attrattività e competitività del territorio, valorizzando le risorse naturali e culturali per sviluppare il turismo sostenibile.

OBIETTIVO SPECIFICO

4.1 Promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali.

OBIETTIVO OPERATIVO

4.1.2 Miglioramento degli strumenti per la sostenibilità ambientale.

LINEA DI ATTIVITÀ

4.1.2.d - Azioni di accompagnamento per l'adozione di procedure di acquisti verdi nei settori produttivi, civile e nella PA.









TERRITORIO COINVOLTO

Comune di San Giovanni Suergiu (capofila), comune di Sant'Antioco

TITOLO DEL PROGETTO

RIQUALIFICAZIONE DELLO STAGNO DI SANTA CATERINA

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento di rete riguarda il Sito di Interesse Comunitario (SIC) "Stagno di Santa Caterina", nella fascia costiera sud occidentale della Sardegna, nei territori comunali di San Giovanni Suergiu e Sant'Antioco. L'area è caratterizzata da un articolato sistema di aree umide litoranee affacciate sulla fascia costiera del Golfo di Palmas. L'intervento prevede la pulizia delle scarpate stradali invase da rovi, arbusti ed erbe infestanti, salvaguardando in questo modo la rinnovazione arborea ed arbustiva naturale. In seguito alla messa in sicurezza, gli argini saranno adattati per un transito ciclabile e dotati di staccionate di protezione e passerelle in legno. Si prevede, inoltre, di realizzare all'interno dell'area SIC, attività informative, culturali ed educative che ne accrescano l'attrattività, svolgendo contempo un'azione di sensibilizzazione dell'utenza sulle tematiche legate produzioni locali е alla salvaguardia dell'ambiente. L'obbiettivo generale è di promuovere il territorio e le sue specificità per strutturare un modo nuovo di fare turismo. La Regione Sardegna, infatti, investe nella cura dell'ambiente naturale in un'ottica di sostenibilità di lungo periodo. Il fine è di consentire alle future generazioni di godere dello stesso patrimonio ambientale di cui noi oggi disponiamo, mediante azioni di conservazione della biodiversità e degli habitat naturali.

AMMONTARE DEL PROGETTO

€ 150.000,00

STATO DI ATTUAZIONE

In fase di realizzazione

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE IV – AMBIENTE, ATTRATTIVITÀ NATURALE, CULTURALE E TURISMO

OBIETTIVO GLOBALE

Promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali e sostenere l'attrattività e competitività del territorio valorizzando le risorse naturali e culturali per sviluppare il turismo sostenibile.

OBIETTIVO SPECIFICO

4.2 Sviluppare un'offerta turistica sostenibile di elevata qualità, diversificata nel tempo e nello spazio, basata sull'attrattività del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale.

OBIETTIVO OPERATIVO

4.2.1 Sostenere interventi di valorizzazione di aree di pregio ambientale, di habitat singolari, di specifici ecosistemi o paesaggi presenti nel territorio regionale e promuovere opportunità di sviluppo economico sostenibile.

LINEA DI ATTIVITÀ

4.2.1.a Promozione dello sviluppo di infrastrutture connesse alla valorizzazione e fruizione della biodiversità e degli investimenti previsti nei Piani di Gestione dei siti Natura 2000.









TERRITORIO COINVOLTO

Comune di Sant'Antioco

TITOLO DEL PROGETTO

LAVORI DI ADEGUAMENTO MUSEO FERRUCCIO BARRECA

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede l'adequamento e la riqualificazione del museo archeologico F. Barreca, nel Comune di Sant'Antioco. In particolare l'intervento consente di: migliorare **energetica** dell'impianto l'efficienza illuminazione, riducendo dunque i consumi emissioni inquinanti; sostituire l'impianto di condizionamento con uno nuovo a bassi consumi energetici; installare moderno sistema anti-intrusione: migliorare l'allestimento museale. Regione Sardegna investe nella cultura e in particolare nel sistema dei musei isolani. La cultura ha una grande importanza perché migliora la qualità della vita e aumenta l'interesse dei visitatori e dei turisti, rendendo possibile anche lo sviluppo di nuove attività produttive. Inoltre, la cultura è un fortissimo elemento identitario che accomuna i membri delle comunità intorno a valori condivisi. L'intervento si serve di una strategia di valorizzazione delle risorse storico culturali e paesaggistiche del territorio.

AMMONTARE DEL PROGETTO

€ 262.500,00

STATO DI ATTUAZIONE

In fase di realizzazione

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE IV – AMBIENTE, ATTRATTIVITÀ NATURALE, CULTURALE E TURISMO

OBIETTIVO GLOBALE

Promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali e sostenere l'attrattività e competitività del territorio, valorizzando le risorse naturali e culturali, per sviluppare il turismo sostenibile.

OBIETTIVO SPECIFICO

4.2 Sviluppare un'offerta turistica sostenibile di elevata qualità, diversificata nel tempo e nello spazio, basata sull'attrattività del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale.

OBIETTIVO OPERATIVO

4.2.3 Promuovere e valorizzare i beni e le attività culturali e sostenere l'imprenditorialità nel campo della valorizzazione culturale.

LINEA DI ATTIVITÀ

4.2.3.a Interventi volti a dare piena attuazione al sistema regionale dei musei.











TERRITORIO COINVOLTO

Comune di Villamassargia

TITOLO DEL PROGETTO

RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI STORICI

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento si inserisce nel più ampio progetto di rete Civis "Messaius, itinerari dell'ospitalità tra la valle del Cixerri e la porta del Sulcis", a cui aderiscono i Comuni di Villamassargia, Narcao, Domusnovas e Musei. Il progetto nasce dall'idea di rendere il centro storico di Villamassargia "percorso-museo a cielo aperto". A tal fine si prevede di realizzare un itinerario urbano con una serie di lavori divisi in 2 diversi stralci. Il primo prevede un intervento nelle vie Garibaldi, vico Parrocchia II, via Parrocchia (in parte) e via Monte. Nello specifico i lavori riguardano la sostituzione della pavimentazione stradale con pietra basaltica, la costruzione dei percorsi pedonali, la riqualificazione del sistema l'integrazione dell'illuminazione fognario, pubblica con lampade а LED. l'intensificazione dell'arredo e del verde urbano. Con questo intervento, la Regione Sardegna persegue una strategia volta alla riqualificazione e al recupero del tessuto insediativo dei centri minori. permette di rafforzare l'identità ambientale. culturale e insediativa delle comunità locali. Il fine è di valorizzare i centri storici nelle aree più svantaggiate dell'Isola, allo scopo di contrastare il fenomeno dello spopolamento dei centri minori е incentivare l'interesse dei turisti e dei visitatori. Lo sviluppo del territorio passa per il ripristino del decoro urbano e architettonico.

AMMONTARE DEL PROGETTO € 750.000,00

STATO DI ATTUAZIONE

In fase di realizzazione

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE V - SVILUPPO URBANO

OBIETTIVO GLOBALE

Promuovere l'attrattività e la competitività del territorio regionale, realizzando politiche di riqualificazione e livellamento degli squilibri territoriali volte alla valorizzazione dell'ambiente costruito e naturale e al miglioramento della qualità della vita delle aree urbane e delle zone territoriali svantaggiate.

OBIETTIVO SPECIFICO

5.2 Promuovere lo sviluppo delle aree minori svantaggiate contrastando i fenomeni di declino e potenziandone il patrimonio storico/paesistico e produttivo.

OBIETTIVO OPERATIVO

5.2.1 Recupero dell'ambiente costruito, dell'assetto storico-culturale del paesaggio e dei sistemi ambientali, per l'offerta di servizi avanzati e innovativi e per il miglioramento della qualità della vita.

LINEA DI ATTIVITÀ

5.2.1.a Iniziative di riqualificazione dei sistemi ambientali e delle loro opere costruttive di pregio per migliorare l'attrattività e la fruizione dei sistemi territoriali dei centri minori.









TERRITORIO COINVOLTO

Comune di Villamassargia

TITOLO DEL PROGETTO

RESTAURO DELLA VILLA FENU DA ADIBIRE A PUNTO INFORMATIVO TURISTICO

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento si inserisce nel più ampio progetto di rete Civis "Messaius, itinerari dell'ospitalità tra la valle del Cixerri e la porta del Sulcis", a cui aderiscono i Comuni di Villamassargia, Narcao, Domusnovas e Musei. Il presente intervento si pone in continuità con il precedente stralcio I e prevede il completamento "dell'itinerario urbano dell'identità" nel centro storico del Comune di Villamassargia. In particolare si vogliono integrare i differenti poli attrattori di Villamassargia in un unico percorso culturale, che dalle vie del centro porti all'Ecomuseo di Villa Fenu. L'intervento previsto dallo stralcio Il riguarda la Villa Fenu, appunto di proprietà comunale, che è destinata a diventare un "punto informativo turistico" per l'ospitalità diffusa. Inoltre si prevede che venga utilizzata quale centro espositivo e di aggregazione. Il recupero dell'immobile è legato alla creazione del "museo a cielo aperto della città" ed è destinato a diventare uno dei volani di crescita del centro dell'iglesiente. Il fine è di valorizzare i centri storici nelle aree più svantaggiate dell'Isola, allo scopo di contrastare il fenomeno dello spopolamento dei centri minori incentivare l'interesse dei turisti e dei visitatori.

AMMONTARE DEL PROGETTO

€ 333.523,47

STATO DI ATTUAZIONE

In fase di realizzazione

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE V - SVILUPPO URBANO

OBIETTIVO GLOBALE

Promuovere l'attrattività e la competitività del territorio regionale, realizzando politiche di riqualificazione e livellamento degli squilibri territoriali volte alla valorizzazione dell'ambiente costruito e naturale e al miglioramento della qualità della vita delle aree urbane e delle zone territoriali svantaggiate.

OBIETTIVO SPECIFICO

5.2 Promuovere lo sviluppo delle aree minori svantaggiate contrastando i fenomeni di declino e potenziandone il patrimonio storico/paesistico e produttivo.

OBIETTIVO OPERATIVO

5.2.1 Recupero dell'ambiente costruito, dell'assetto storico-culturale del paesaggio e dei sistemi ambientali, per l'offerta di servizi avanzati e innovativi e per il miglioramento della qualità della vita.

LINEA DI ATTIVITÀ

5.2.1.a Iniziative di riqualificazione dei sistemi ambientali e delle loro opere costruttive di pregio per migliorare l'attrattività e la fruizione dei sistemi territoriali dei centri minori.





